



Πάτερ ἡμῶν ὁ ἐν τοῖς οὐρανοῖς·

ἁγιασθήτω τὸ ὄνομά σου·

ἐλθέτω ἡ βασιλεία σου·

γενηθήτω τὸ θέλημά σου,

ὡς ἐν οὐρανῷ καὶ ἐπὶ γῆς·

τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπιούσιον δὸς ἡμῖν  
σήμερον·

καὶ ἄφες ἡμῖν τὰ ὀφειλήματα ἡμῶν,

ὡς καὶ ἡμεῖς ἠσφάκαμεν τοῖς ὀφειλέταις  
ἡμῶν·

καὶ μὴ εἰσενέγκῃς ἡμᾶς εἰς πειρασμόν,

ἀλλὰ ῥῦσαι ἡμᾶς ἀπὸ τοῦ πονηροῦ.

# COMPITI PER CASA

Impararea memoria 10 sostantivi pag 33-36

Esercitazione pag 36

ESERCITAZIONE: ricopiare, tradurre e fare l'analisi delle seguenti frasi

1. Ἀρχὴ σοφίας φόβος Κυρίου. ρίζα σοφίας φόβος Κυρίου. στέφανος σοφίας φόβος Κυρίου, σοφία γὰρ καὶ παιδεία φόβος Κυρίου. Sal 110,10; cfr. Sir 1,14.18.20.27.
2. Λέγει τῷ ὄχλῳ ὁ Ἰησοῦς· ἐγὼ εἰμι ὁ ἄρτος τῆς ζωῆς
3. Καὶ ἰδοὺ φωνὴ ἐκ τῆς νεφέλης λέγει· οὗτός ἐστιν ὁ υἱός μου ὁ ἀγαπητός· ἀκούετε αὐτοῦ. Cfr. Mt 17,5.
4. Οἶκος Θεοῦ ἐστιν ἡ ἐκκλησία, στῦλος τῆς ἀληθείας 1 Tim 3,15.
5. Κύριε, σὺ εἶ ὁ Χριστός, ὁ υἱός τοῦ Θεοῦ. Cfr. Mt 16,16.

# LEZIONE 5

## LE PROPOSIZIONI PRINCIPALI (1) LA PRIMA CLASSE DEGLI AGGETTIVI

# LEZIONE 5

## LE PROPOSIZIONI PRINCIPALI

- 1) Funzione logica
  - a) precisano una relazione tra termini
  - b) modificano il significato di un verbo
- 2) Sono un elemento invariabile
- 3) Si dividono in proprie ed improprie
- 4) Possono reggere da uno a tre casi

## Preposizioni proprie che reggono solo il genitivo

**ἀντί:** invece di, in cambio di, a favore di,

Lc 11,11 καὶ ἀντὶ ἰχθύος ὄφιν

Mt 5,38: ὀφθαλμὸν ἀντὶ ὀφθαλμοῦ καὶ ὀδόντα ἀντὶ ὀδόντος

Mt 17,27: δὸς αὐτοῖς ἀντὶ ἐμοῦ καὶ σοῦ

**ἀπό :** a causa di, da (separazione, allontanamento), dopo/da quando (in senso temporale), da (origine e materia)

Lc 22,45 κοιμωμένους αὐτοὺς ἀπὸ τῆς λύπης

Mt 19,1 μετῆρεν ἀπὸ τῆς Γαλιλαίας

1 Cor 11,23 Ἐγὼ γὰρ παρέλαβον ἀπὸ τοῦ κυρίου

Mc 14,36 παρένεγκε τὸ ποτήριον τοῦτο ἀπ' ἐμοῦ

Mt 25,34 ἀπὸ καταβολῆς κόσμου

Mt 3,4 ἀπὸ τριχῶν καμήλου

Gv 3,2 ῥαββί, οἶδαμεν ὅτι ἀπὸ θεοῦ ἐλήλυθας

## Preposizioni proprie che reggono solo il genitivo

**ἐκ/ἐξ:** da (in senso locale), da dopo (in senso temporale); a causa di, per,: in senso partitivo

Lc 17,7 Τίς δὲ ἐξ ὑμῶν

Mc 10,20 ταῦτα πάντα ἐφυλαξάμην ἐκ νεότητός μου

Mt 2,15: ἐξ Αἰγύπτου ἐκάλεσα τὸν υἱόν μου

Gv 3,1: Ἦν δὲ ἄνθρωπος ἐκ τῶν Φαρισαίων

Gal 3,7 οἱ ἐκ πίστεως

Gv 15,19 εἰ ἐκ τοῦ κόσμου ἦτε

Ap 16,10 καὶ ἐμασῶντο τὰς γλώσσας αὐτῶν ἐκ τοῦ πόνου

At 9,33 ἐξ ἐτῶν ὀκτὼ κατακείμενον ἐπὶ κραβάττου

**πρὸ :** davanti a (in senso locale); davanti, prima, (in senso temporale o figurato)

Lc 7,27 ἰδοὺ ἀποστέλλω τὸν ἄγγελόν μου πρὸ προσώπου σου

Gv 17,24 πρὸ καταβολῆς κόσμου

1 Pt 4,8 πρὸ πάντων τὴν εἰς ἑαυτοὺς ἀγάπην ἐκτενῆ ἔχοντες

# LA PRIMA CLASSE DEGLI AGGETTIVI

Allo stesso modo si comportano gli aggettivi greci, che assumono il numero, il caso e il genere del sostantivo cui si concordano.

- Es.** ὁ καλὸς ἵππος = il bel cavallo (lat. *pulcher equus*)  
τοῦ καλοῦ ἵππου = del bel cavallo (lat. *pulchri equi*)  
ἡ καλὴ κόμη = la bella chioma (lat. *pulchra coma*)  
τῆς καλῆς κόμης = della bella chioma (lat. *pulchrae comae*)  
τὸ καλὸν δῶρον = il bel dono (lat. *pulchrum donum*)  
τοῦ καλοῦ δώρου = del bel dono (lat. *pulchri doni*)

# LA PRIMA CLASSE DEGLI AGGETTIVI

■ Questo non significa che tutti gli aggettivi presentino uscite distinte per ognuno dei tre generi.

A questo proposito distinguiamo tra:

- aggettivi a *tre terminazioni*, che presentano forme distinte per il maschile, il femminile e il neutro;
- aggettivi a *due terminazioni*, che hanno una forma comune per il maschile e il femminile e una distinta per il neutro;
- aggettivi a *una terminazione*, che hanno un'uscita comune per tutti e tre i generi.

# LA PRIMA CLASSE DEGLI AGGETTIVI

- A seconda, poi, del tema e del tipo di declinazione, gli aggettivi greci si raggruppano in due classi (come accade del resto anche in latino):
  - appartengono alla *I classe* gli aggettivi che seguono la prima e la seconda declinazione; si tratta di aggettivi a tre o a due terminazioni (ricorda che il latino, invece, nella I classe presenta solo aggettivi a tre terminazioni);
  - appartengono alla *II classe* gli aggettivi che seguono, in linea di massima, la terza declinazione; si tratta di aggettivi a tre, a due o a una terminazione.

# LA PRIMA CLASSE DEGLI AGGETTIVI

## Gli aggettivi della I classe a tre terminazioni

Questi aggettivi hanno un tema in -ο per il maschile e il neutro, nella cui flessione seguono la seconda declinazione, e un tema in -α per il femminile, che si flette sul modello della prima declinazione (cfr. lat. *bonus, bona, bonum*).

**Es.** ἄγριος, ἀγρία, ἄγριον (selvaggio)  
κοινός, κοινή, κοινόν (comune)

			(m.)	(f.)	(n.)
Sing. →	<b>N</b>	→	ἄγριος	ἀγρία	ἄγριον
	<b>G</b>	→	ἀγρίου	ἀγρίας	ἀγρίου
	<b>D</b>	→	ἀγρίῳ	ἀγρίᾳ	ἀγρίῳ
	<b>A</b>	→	ἄγριον	ἀγρίαν	ἄγριον
	<b>V</b>	→	ἄγριε	ἀγρία	ἄγριον
Duale →	<b>NAV</b>	→	ἀγρίῳ	ἀγρία	ἀγρίῳ
	<b>GD</b>	→	ἀγρίοιν	ἀγρίαιν	ἀγρίοιν
Plur. →	<b>N</b>	→	ἄγριοι	ἀγριαί	ἄγρια
	<b>G</b>	→	ἀγρίων	ἀγρίων	ἀγρίων
	<b>D</b>	→	ἀγρίοις	ἀγρίαίς	ἀγρίοις
	<b>A</b>	→	ἀγρίους	ἀγρίας	ἄγρια
	<b>V</b>	→	ἄγριοι	ἀγριαί	ἄγρια

# LA PRIMA CLASSE DEGLI AGGETTIVI

## Gli aggettivi della I classe a tre terminazioni

Questi aggettivi hanno un tema in -ο per il maschile e il neutro, nella cui flessione seguono la seconda declinazione, e un tema in -α per il femminile, che si flette sul modello della prima declinazione (cfr. lat. *bonus, bona, bonum*).

Es. ἄγχιος, ἀγρία, ἄγχιον (selvaggio)  
κοινός, κοινή, κοινόν (comune)

		<b>m.</b>	<b>f.</b>	<b>n.</b>
<b>Sing.</b> →	<b>N</b> →	κοινός	κοινή	κοινόν
	<b>G</b> →	κοινοῦ	κοινῆς	κοινοῦ
	<b>D</b> →	κοινῶ	κοινῇ	κοινῶ
	<b>A</b> →	κοινόν	κοινήν	κοινόν
	<b>V</b> →	κοινέ	κοινή	κοινόν
<b>Duale</b> →	<b>NAV</b> →	κοινά	κοινά	κοινά
	<b>GD</b> →	κοινοῖν	κοιναῖν	κοινοῖν
<b>Plur.</b> →	<b>N</b> →	κοινοί	κοιναί	κοινά
	<b>G</b> →	κοινῶν	κοινῶν	κοινῶν
	<b>D</b> →	κοινοῖς	κοιναῖς	κοινοῖς
	<b>A</b> →	κοινούς	κοινάς	κοινά
	<b>V</b> →	κοινοί	κοιναί	κοινά

# LA PRIMA CLASSE DEGLI AGGETTIVI

## Gli aggettivi della I classe a due terminazioni

Questi aggettivi mancano del tema in -α e si flettono esclusivamente sul modello della seconda declinazione: seguono quella dei nomi in -ος per il maschile e il femminile, quella dei nomi in -ον per il neutro. Si tratta per lo più di aggettivi composti o derivati.

**Es.** ἄλογος, ἄλογον (stolto) (ἀ privativo + λόγος, ragione)  
μάχμος, μάχμιον (bellicoso) (da μάχη, battaglia)

			m.f.	m.f.n.	n.
Sing. →	<b>N</b>	→	ἄλογος		ἄλογον
	<b>G</b>	→		ἄλόγου	
	<b>D</b>	→		ἄλόγῳ	
	<b>A</b>	→		ἄλογον	
	<b>V</b>	→	ἄλογε		ἄλογον
Duale →	<b>NAV</b>	→		ἄλόγω	
	<b>GD</b>	→		ἄλόγοιν	
Plur. →	<b>N</b>	→	ἄλογοι		ἄλογα
	<b>G</b>	→		ἄλόγων	
	<b>D</b>	→		ἄλόγοις	
	<b>A</b>	→	ἄλόγους		ἄλογα
	<b>V</b>	→	ἄλογοι		ἄλογα

# LA PRIMA CLASSE DEGLI AGGETTIVI

## Gli aggettivi della I classe a due terminazioni

Questi aggettivi mancano del tema in -α e si flettono esclusivamente sul modello della seconda declinazione: seguono quella dei nomi in -ος per il maschile e il femminile, quella dei nomi in -ον per il neutro. Si tratta per lo più di aggettivi composti o derivati.

- In realtà alcuni di questi aggettivi a due terminazioni presentano talvolta anche una forma distinta in -α per il femminile:

ἀθάνατος, ἀθάνατον (immortale) ma anche ἀθάνατος, ἀθανάτη, ἀθάνατον

ἴδιος, ἴδιον (privato) ma anche ἴδιος, ἴδια, ἴδιον

- I patronimici in -δης (Ἄτρείδης, figlio di Atreo) e l'aggettivo ὕβριστής (violento) hanno una sola terminazione e si declinano come πολίτης.

## Aggettivi della declinazione attica

Vi sono anche pochissimi aggettivi che seguono il modello flessionale della declinazione attica e presentano due uscite:

- -εως per il maschile-femminile;
- -εων per il neutro.

# COMPITI PER CASA

Imparare a memoria le preposizioni **άντί, από, έκ/έξ, πρό**, e 10 aggettivi pag 43-45

Esercizi a pag 45-46 (tutte e nove le frasi)

# COMPITI PER CASA

Esercizi a pag 45-46 (tutte e nove le frasi)

## ESERCIZI

1. Λέγει τῷ Θωμᾶ Ἰησοῦς· ἐγώ εἰμι ἡ ὁδὸς καὶ ἡ ἀλήθεια καὶ ἡ ζωή. Gv 14,6.
2. Ἄμην ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι ἐγώ εἰμι ἡ θύρα τῶν προβάτων. Gv 10,7.
3. Τὰ ἀδύνατα παρὰ ἀνθρώποις δυνατὰ παρὰ τῷ Θεῷ ἐστίν. Lc 18,27.
4. Ἄξιός (ἐστίν) ὁ ἐργάτης τοῦ μισθοῦ αὐτοῦ. Lc 10,7.
5. Οὕτως ἡμᾶς λογιζέσθω ἄνθρωπος ὡς ὑπηρέτας Χριστοῦ καὶ οἰκονόμους μυστηρίων Θεοῦ. 1Cor 4,1.
6. Καὶ ἐξαίφνης ἐγένετο σὺν τῷ ἀγγέλῳ πλῆθος στρατιᾶς οὐρανόυ... λεγόντων· Δόξα ἐν ὑψίστοις Θεῷ καὶ ἐπὶ γῆς εἰρήνη ἐν ἀνθρώποις εὐδοκίας Lc 2,13-14 <sup>(1)</sup>.
7. Οἱ νεκροὶ ἀκούουσιν τῆς φωνῆς τοῦ υἱοῦ τοῦ Θεοῦ καὶ μεταβαίνουσιν ἐκ τοῦ θανάτου εἰς τὴν ζωὴν. Cf. Gv 5,24-25.
8. Μακάριοι οἱ πτωχοὶ τῷ πνεύματι, ὅτι αὐτῶν ἐστίν ἡ βασιλεία τῶν οὐρανῶν. Mt 5,3.
9. Μακάριοι οἱ καθαροὶ τῇ καρδίᾳ, ὅτι αὐτοὶ τὸν Θεὸν ὄψονται. Mt 5,8.